



## DETERMINAZIONE N° 189 DEL 17 OTTOBRE 2022

**OGGETTO:** **Procedure di affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina derogatoria temporanea* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, per la *"acquisizione della componentistica meccanica, elettrica ed elettronica necessaria per la realizzazione dei 19 generatori di rumore di precisione, uno per ognuna delle 19 catene riceventi, da integrare nel ricevitore banda Q del Sardinia Radio Telescope"*. Bene **QNS, Obiettivo Realizzativo 2** della Proposta PIR01\_00010 presentata dall'INAF per il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq"*,

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

CUP C87E19000000007

### Atto d'indirizzo

#### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

1

- VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato

la **Direttiva 2014/24/UE** del **26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO

**Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (**Codice**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;

VISTO

il **"Regolamento Delegato UE 2021/1952"** della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) - *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca"*, ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come **"Avviso"**). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il **"Sardinia Radio Telescope"** (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq"*. L'intervento proposto, articolato nella *Scheda Tecnica di Proposta Progettuale* (di seguito citata anche solo come **"Scheda"**) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove *"Obiettivi Realizzativi"* (di seguito citati anche solo come **"OR"**), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *"che la proposta progettuale PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"*, per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *"Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni"*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni "univoci"*, articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*, identificato con la sequenza **C87E1900000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq"*, Codice proposta di progetto **PIR01\_00010**;
- PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo **"Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la



realizzazione del Progetto dal titolo "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Codice PIR01\_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Codice PIR01\_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

5

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice Scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottoranda Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). La Coordinatrice è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottoranda Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativa dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari. La Responsabile amministrativa è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione

intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

PRESO ATTO

che con il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 12 luglio 2021, numero 1754, è stata concessa *"una proroga straordinaria di sei mesi, da computarsi rispetto alla durata originaria indicata in sede di presentazione della domanda come da cronoprogramma allegato, del termine di conclusione delle attività che è conseguentemente differito al 25 agosto 2022, del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "SRT", dal titolo "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio" di cui alla proposta progettuale contrassegnata dal codice identificativo PIR01\_00010"*;

PRESO ATTO

che con il Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 11 marzo 2022, numero 304, è stata riconosciuta la *"concessione di un'ulteriore proroga c.d. straordinaria e/o emergenziale pari a dieci mesi, comprese eventuali richieste di proroga ordinaria di 4 mesi già previste e disciplinate dall'Avviso e dal Disciplinare, per il completamento delle attività progettuali"*;

ATTESO

che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata **"portale ModAdmin"**, con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*, identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il *responsabile unico del procedimento ("RUP")* che dovrà eseguire la relativa procedura;

VISTA

la **RS 878** presentata dal punto istruttore **Alessandro ORFEI**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo **"Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT"**, identificato anche come **"O.R. 2"** nella **Scheda**, con la quale propone l'acquisizione delle componenti necessarie per la realizzazione dei 19 generatori di rumore del ricevitore in banda Q del Sardinia Radio Telescope, il tutto identificato dal *bene* di nome breve **QNS** (codice univoco **PIR01\_00010\_58924**, costo ammissibile pari a **88.000,00 EUR**). A seguito di una rimodulazione richiesta dal Responsabile scientifico, l'importo complessivo utilizzabile come base di gara viene fissato con la RS pari a (non

potrà superare) **57.700,00 EUR;**

PRESO ATTO

che la summenzionata RS è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica del PIR01\_00010, che, come **Responsabile dei fondi**, ha individuato la copertura su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "PON PIR01\_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO

che il bene **QNS**, oggetto della summenzionata **RS 878** consiste in "19 generatori di rumore di precisione, uno per ognuna delle 19 catene riceventi, che consentono di iniettare un ben definito valore di temperatura di rumore nelle catene riceventi. I generatori di rumore sono la parte attiva di ogni circuito di calibrazione, che prevede anche un attenuatore in guida d'onda";

PRESO ATTO

che lo **O.R. 2**, come dettagliato nella **Scheda**, realizzerà *in house* il ricevitore radioastronomico in banda Q destinato al potenziamento del Sardinia Radio Telescope. Detta realizzazione viene perseguita

- attraverso l'acquisizione, previa progettazione interna, di alcuni dei moduli che comporranno il ricevitore;
- attraverso l'acquisizione della componentistica meccanica, elettrica ed elettronica necessaria per la realizzazione dei restanti moduli, oltre che per l'integrazione dei moduli stessi;

ATTESO

che, sulla base della **Scheda**, lo **O.R. 2** ha articolato l'acquisizione delle forniture, moduli e componentistica di cui sopra, secondo **9 (nove) beni** univoci;

PRESO ATTO

che per la realizzazione del bene **QNS**, come sopra descritto, è necessario acquisire, in accordo con la *Relazione tecnico - illustrativa* predisposta dal dott. Orfei, sia delle parti meccaniche che della componentistica varia, con particolare riferimento a quella elettronica ed elettrica, tale che si configuri come bene complesso in termini di *procurement*;

PRESO ATTO

che con la *relazione tecnico-illustrativa* allegata alla **RS 878**, l'ing. Orfei:

- illustra in sintesi il bene **QNS**, la sua funzione e le correlate esigenze di approvvigionamento;
- analizza dal punto di vista della progettazione esecutiva e della successiva *costruzione* le diverse componenti necessarie per la realizzazione del bene, individuando i seguenti 5 (cinque) blocchi di forniture e i relativi operatori economici proposti come fornitori:
  1. **QNS\_MECH** (parte meccanica), per un valore stimato netto non superiore a **19.000 EUR;**
  2. la componentistica necessaria per le diverse parti dei generatori di rumore, suddivise nei restanti quattro blocchi di materiale COTS:
    - **QNS\_AVI**, valore stimato netto non superiore a **13.160,00 EUR;**
    - **QNS\_KEY**, valore stimato netto non superiore a **13.938,84 EUR;**

- **QNS\_NIN**, valore stimato netto non superiore a **2.050,00 EUR**;
- **QNS\_TLC**, valore stimato netto non superiore a **8.198,00 EUR**;

**CONSTATATO** che il valore dell'appalto indicato dalla **RS 878** per il *bene* **QNS**, ai sensi dell'art. 35 del Codice, è pari a **57.700,00 EUR**, inferiore alla **soglia di rilevanza comunitaria** come sopra riportata e fissata dal summenzionato *Regolamento delegato* e definita dall'art. 35 del Codice;

**PRESO ATTO** che per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** è in vigore, sino al **30 giugno 2023**, la disciplina *temporanea derogatoria* dell'articolo 36 del Codice, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che "... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità ... .. **a) affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo inferiore a 139.000 euro** ... **b) procedura negoziata, senza bando**, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

8

**VISTE** le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";

**ATTESO** che l'assegnazione telematica da parte dello scrivente della **RS 878** al dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, responsabile del *Servizio Procurement* della stazione appaltante e in possesso di ampia esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe, costituisca, anche ai sensi della determinazione

n. 51 del 22 marzo 2021, individuazione cogente del responsabile del procedimento (**RUP**);

CONDIVISA

la valutazione del RUP in merito alla necessità:

- di indire separate procedure di **affidamento diretto** per i cinque blocchi di forniture elencati dall'ing. Orfei, in considerazione della diversa categoria merceologica associata a ciascuno di essi e alla reperibilità di potenziali fornitori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**) ovvero l'attivazione di idonei strumenti elettronici per l'indizione di tale procedure di affidamento;
- di ampliare l'accesso alle micro e piccole imprese attraverso procedure di affidamento con valori d'appalto ridotti rispetto alla capacità economico finanziaria e tecnica;
- di indire procedure di affidamento diretto che rispettino il valore assentito del *bene* **QNS**, quindi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

PRESO ATTO

che il *bene* **QNS** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900121**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"**, con l'inserimento dei *beni* oggetto della Proposta;

9

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*) e 52 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di

informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" prot. **8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

10

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO

che **Consip S.p.A.** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;

CONSTATATO

che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo

- elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, che assume struttura di "procedura negoziata semplificata" e, qualora si adotti la RDO cosiddetta "**aperta**", è configurabile come procedura "*comunque aperta al mercato*" ai sensi delle Linee guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- RITENUTO che l'affidamento delle forniture oggetto dei cinque "sotto beni" individuati dalla Relazione del Responsabile scientifico e punto istruttore, possa essere effettuata mediante l'utilizzo dello strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della PA;
- RITENUTO che le cinque procedure di gara debbano essere indette con **separate determinazioni a contrarre**, tali da consentire una più efficiente definizione delle singole procedure;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- RITENUTO che le caratteristiche tecniche del *bene QNS*, anche analizzando le cinque *sub forniture*, siano tali, che, ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 4, possa essere adottato il *criterio del minor prezzo*;
- PRESO ATTO che con **Delibera del 30 dicembre 2021, n. 82**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2022;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" della **cifra pari a 70.394,00 EUR**, somma dell'importo complessivo dei valori d'appalto delle cinque procedure summenzionate e dell'IVA, per l'acquisto del *bene QNS*, come da **prenotazione 1343/2022**;

## DETERMINA

- Art. 1. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 2. il presente provvedimento è **atto di indirizzo** propedeutico e prodromico alla indizione delle procedure di affidamento di cui infra e che consentiranno di acquisire l'insieme delle componenti necessarie per la realizzazione del *bene* **QNS**;
- Art. 3. per l'acquisizione delle componenti necessarie per la realizzazione del *bene* **QNS saranno indette**, con opportuna e specifica determinazione a contrarre per ciascuna, le seguenti cinque *procedure di affidamento*, tutte ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *disciplina derogatoria temporanea* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023:
- 1) **QNS\_MECH** (parte meccanica del 19 generatori di rumore), per un valore stimato netto non superiore a **19.000 EUR**
  - 2) componentistica necessaria per le diverse parti dei 19 generatori di rumore, suddivisa nei quattro blocchi di materiale COTS:
    - i. **QNS\_AVI**, valore stimato netto non superiore a **13.160,00 EUR**
    - ii. **QNS\_KEY**, valore stimato netto non superiore a **13.938,84 EUR**
    - iii. **QNS\_NIN**, valore stimato netto non superiore a **2.050,00 EUR**
    - iv. **QNS\_TLC**, valore stimato netto non superiore a **8.198,00 EUR**
- Art. 4. il **responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF. **Segretaria verbalizzante** del **seggio di gara** è la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello.

### Il Direttore

Dott. Emilio Molinari

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.